

NOTIZIE UFO

37

Circolare informativa del Centro Italiano Studi Ufologici - MARZO 1992
C.I.S.U. - Casella Postale 82 - 10100 Torino - Tel. 011/ 329.02.79 - Fax 011/54.50.33

Il 1991 è stato per l'Italia un anno tranquillo, in termini ufologici: pochi avvistamenti, poche notizie. La fine del '91 e i primi mesi del '92 hanno però segnato quella che sembra una piccola inversione di tendenza: il numero di ritagli pervenuti al nostro Archivio Stampa è raddoppiato, si sono susseguiti interventi televisivi sull'argomento, ha iniziato le pubblicazioni una enciclopedia a fascicoli settimanali sull'ignoto, che dedica ampio spazio all'ufologia, una grande casa produttrice ha lanciato sul mercato italiano - ed è la prima volta - due videocassette sugli UFO.

A dicembre il Centro Italiano Studi Ufologici ha compiuto sei anni di vita, e guardando alle nostre spalle possiamo dirci soddisfatti del lavoro compiuto, con-

siderando gli scopi statutari che ci eravamo prefissi: la promozione dello studio scientifico del problema ufologico (che viene svolto da singoli ricercatori, cui il Centro fornisce un'utile infrastruttura), il coordinamento nazionale delle attività di raccolta dei dati e delle informazioni, la circolazione dell'informazione all'esterno (divulgazione) ma soprattutto all'interno dell'ambiente ufologico.

Come sempre, ringraziamo solo attraverso queste pagine tutti gli amici che ci hanno fatto avere i loro auguri in occasione delle feste di fine anno. Un ringraziamento anche ai Soci e Collaboratori che non hanno atteso l'arrivo - insieme a questo Notizie UFO - della Campagna adesioni 1992 per rinnovare la loro iscrizione.

DALLA SEGRETERIA

• MATERIALE RICEVUTO

- Claudio CAVALLINI (Vigevano - PV) ha - come sempre - prodotto un rapporto dettagliato, redatto secondo le indicazioni del *Manuale di metodologia d'indagine*, su uno degli avvistamenti del *flap* del 5 novembre 1990, avvenuto a TROMELLO (PV) (35 pagg.).

- Antonio CUCCU (Sassari) ha investigato un caso del 12 o 13 gennaio 1986 a PLOAGHE (SS) riferito all'avvistamento, alle ore 22, di un corpo luminoso di forma discoidale che emetteva un fascio di luce verso terra. Il rapporto (20 pagg.) è completo in ogni sua parte.

- Giuseppe STILO (Firenze) è a sua volta autore di due rapporti relativi all'osservazione di un corpo sferico infuocato la sera del 26 aprile 1991 a FIRENZE (15 pagg.) e di un globo luminoso con scia dopo le 21 del 11 novembre 1991 nel tratto stradale tra VAGLIA e BORGO SAN LORENZO (FI) (7 pagg.).

- Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) ha fatto pervenire alla segreteria un voluminoso plico (oltre 110 pagine) di aggiornamento della casistica campana degli ultimi anni in base all'attività di indagine da lui svolta con l'aiuto dei

collaboratori del Centro Solaris. Si tratta di schede segnalatiche, resoconti di avvistamenti, testimonianze dirette e relazioni d'indagine relative a 21 avvistamenti appartenenti a varie tipologie che non è possibile elencare in questa sede, ma che troveranno come di consueto spazio sulle pagine di *Rassegna Casistica*.

Hanno inoltre inviato vario materiale d'aggiornamento i seguenti amici, ai quali va il nostro consueto ringraziamento per la costante collaborazione. Andrea BERGAMASCHI, Ezio BERNARDINI, Renzo CABASSI, Centro Indagine sulle Deposizioni Anomale, Umberto CORDIER, Alessandro CORTELLAZZI, Paolo FIORINO, Vera KÜPFER, Bruno MANCUSI, Marco ORLANDI, Ermenegildo PERSONÈ, Marcello PUPILLI, Daniele RUBINO, Nico SGARLATO, Maurizio VERGA.

• PUBBLICAZIONI

Riepiloghiamo come di consueto la situazione delle pubblicazioni del Centro alla data di spedizione del *Notizie UFO* che avete in mano.

UFO - RIVISTA DI INFORMAZIONE UFOLOGICA: nel corso del 1991 sono stati pubblicati due numeri (il 9 a gennaio e il 10 a luglio) del semestrale *UFO*, che facevano nominalmente ancora parte dell'abbonamento 1990 ma che sono stati inviati a tutti gli iscritti e gli

abbonati 1991. I due numeri 11 e 12, che usciranno nei primi mesi del '92, verranno comunque inviati a tutti gli iscritti e abbonati 1991.

NOTIZIE UFO: con questo sono usciti tutti e quattro i numeri (dal 34 al 37) della circolare. Iscritti e abbonati '91 riceveranno ancora il numero 38, come ultimo promemoria per il rinnovo della loro iscrizione o abbonamento.

RASSEGNA CASISTICA: Alessandro CORTELLAZZI è riuscito a recuperare tutto il ritardo finora accumulato dal nostro quadrimestrale dedicato alle indagini e alle testimonianze; i tre numeri del '91 (dal 10 al 12) sono già stati spediti a tutti gli aderenti e agli abbonati. I nuovi iscritti del '91 hanno comunque ricevuto in omaggio anche il numero 9.

NOTIZIARIO ARCHIVIO STAMPA: anche Gian Paolo GRASSINO ha recuperato tutto il ritardo, e nel momento in cui ci leggete saranno già stati spediti (agli abbonati e agli iscritti Sostenitori) tutti i fascicoli ancora mancanti per completare l'annata 1991 (che va dal numero 56 al numero 61).

• ECO DELLA STAMPA

Alla fine di settembre è terminato l'abbonamento all'agenzia di ritagli "Eco della stampa", sottoscritto dal CISU alla fine di novembre del 1990. In dieci mesi, sono stati raccolti 500 articoli e notizie relativi agli UFO, apparsi su giornali e riviste italiani, con una media di 50 ritagli al mese.

Di questi, un gran numero era tratto da piccoli giornali di provincia e da edizioni locali che la nostra rete di collaboratori non è in grado di controllare, per cui il Centro è riuscito ad ottenerli solo grazie all'abbonamento. Occorre precisare che di questi una consistente percentuale è data da ritagli contenenti riferimenti solo marginali alla parola "UFO", ma sono state numerose anche le notizie di avvistamenti locali, come avrete rilevato dal *Notiziario Archivio Stampa* e dall'astessa rubrica di avvistamenti su *Notizie UFO*.

D'altra parte, abbiamo rilevato che alcune decine di articoli sono invece sfuggiti all'"Eco della stampa" ma non ai nostri aderenti, e quindi si conferma l'insostituibile utilità della collaborazione di tutti voi nel controllare la stampa locale e farci avere copia delle notizie ufologiche.

Il CISU ha già rinnovato l'abbonamento all'agenzia per altri 500 ritagli, nonostante l'elevato costo del servizio, per garantire la migliore copertura possibile dei giornali italiani. I nostri iscritti, che fossero eventualmente interessati ad avere copia di tutte le notizie ricevute attraverso l'"Eco della stampa", possono richiedere informazioni alla Segreteria del Centro.

NOTIZIE C.I.S.U.

• ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 24 novembre, in concomitanza del Convegno nazionale di Roma, si è svolta l'annuale assemblea dei soci ordinari del C.I.S.U. È stato approvato il bilancio del 1990 ed è stata riassunta la situazione associativa del '90, già discussa in sede di Consiglio direttivo. Per quanto riguarda il lato amministrativo del Centro, il Consiglio direttivo si è riunito frequentemente, allargando la partecipazione a numerosi soci e dando quindi vita ad una gestione più collegiale che è stata giudicata positiva. Per questi motivi, e dietro alla disponibilità personale degli interessati, l'assemblea ha riconfermato il direttivo uscente (composto da Alessandro CORTELLAZZI, Roberto FARABONE, Angelo FERLICCA, Gian Paolo GRASSINO, Paolo TOSELLI) portando però a sette il numero dei membri del consiglio; i nuovi consiglieri sono Renzo CABASSI e Giorgio RUSSOLILLO. È stato riconfermato come presidente Roberto FARABONE.

Sono state infine avanzate diverse proposte organizzative ed iniziative divulgative sulla cui attuazione è stato dato mandato al Consiglio direttivo.

• CORRISPONDENTE IN SVIZZERA

Se avesse la cittadinanza italiana, Bruno MANCUSI sarebbe stato già da tempo nominato Socio ordinario del CISU, data la sua costante collaborazione con le nostre attività e lo stretto contatto che da anni mantiene con noi.

Bruno Mancusi (Route d'Echallens 10, CH-1530 Payerne, Svizzera, tel. [00-41-37] 61.35.16, fax 61.75.68) è il principale ufologo attivo nella Confederazione Elvetica, è redattore della rivista *OVNI présence*, membro del gruppo SOS-OVNI, e rappresentante svizzero della SUF ed è membro del C.I.S.U. nella categoria Collaboratori.

Da solo, conduce indagini, raccoglie documentazione, ha un vasto archivio ed una consistente biblioteca ufologica, gestisce l'equivalente elvetico del nostro Archivio nazionale della casistica, è abbonato all'Eco della stampa svizzero, scrive spesso articoli su riviste specializzate, tiene un'ampia corrispondenza internazionale, è di frequente intervistato dai mass media svizzeri. Da anni svolge inoltre la preziosa funzione di collegamento tra gli ufologi italiani e quelli di lingua francese, informando i colleghi esteri degli avvenimenti, iniziative ed attività del nostro Paese, della cui realtà ufologica è attento osservatore.

Poiché il nostro Statuto prevede per i Soci la cittadinanza italiana, il Consiglio direttivo del nostro Centro

ha deliberato di formalizzare a Mancusi, a titolo di riconoscimento, la nomina a "Corrispondente per la Svizzera" del *Centro Italiano Studi Ufologici*, un incarico non formalmente previsto e conferito in via del tutto eccezionale dati i suoi stretti legami di contiguità anche territoriale con l'ufologia italiana.

• CENSIMENTO ISTAT

Il *Centro Italiano Studi Ufologici* è stato censito nel corso del recente Censimento generale eseguito dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nel mese di ottobre 1991. E la prima volta in assoluto che un'associazione ufologica italiana entra a far parte delle statistiche nazionali, fornendo fra l'altro informazioni circa le attività svolte (raccolta di segnalazioni di osservazioni UFO, coordinamento dello studio sui fenomeni aerei insoliti, divulgazione scientifica), sul numero di addetti volontari alla sede centrale (dodici) e a quelle periferiche, sul tipo di archivi e sulle tecnologie informatiche utilizzate.

ATTIVITA'

• IL CONVEGNO DI ROMA

Si è svolto a Roma, nel pomeriggio del 23 novembre scorso, il "Quinto Convegno Nazionale di Ufologia". L'incontro è consistito in un aggiornamento sulle principali tematiche dell'ufologia mondiale degli ultimi tempi. Gian Paolo GRASSINO ha presentato il Catalogo nazionale degli avvistamenti 1900-1990, Paolo TOSELLI ha riassunto gli ultimi dell'ondata di avvistamenti in Belgio e le varie ipotesi finora avanzate, supportate dalle ricostruzioni grafiche prodotte dalla SOBEPS e dalle immagini dei due più interessanti filmati inviatici dai colleghi belgi. Giuseppe STILO ha introdotto il tema delle leggende contemporanee, con particolare riferimento alle "voci" di natura ufologica. Ancora Toselli ha ripreso il tema delle *abduction* attraverso il commento e l'analisi critica dei casi europei di rapimento riportati. Infine, Matteo LEONE ha illustrato i vari aspetti del controverso fenomeno dei "cerchi nel grano" tracciandone una breve storia e mostrando - per mezzo di una ricca collezione di immagini in diapositiva - l'evoluzione dai primi cerchi, ai pittogrammi, alle recenti polemiche sui casi falsi.

Il Convegno, inizialmente pensato per i soli "addetti ai lavori", è stato aperto anche ai semplici interessati e ha visto la partecipazione di un centinaio di persone che hanno seguito con molto interesse le varie relazioni, dando vita ad un dibattito particolarmente attento e valido. In particolare è stato positivo rilevare come, pur in

un momento ricco di facili sensazionalismi, è possibile fare dell'informazione ufologica seria e riuscire a farsi distinguere dai tanti personaggi folkloristici che purtroppo inquinano l'ambiente ufologico.

• ARCHIVIO NAZIONALE DELLA CASISTICA

Nel corso del quinto Convegno nazionale di ufologia, il *Centro Italiano Studi Ufologici* è stato in grado di presentare il primo **"Catalogo nazionale delle segnalazioni UFO in Italia"**. Si tratta di un elenco provvisorio, comprendente oltre 8.600 casi archiviati dal C.I.S.U., realizzato come primo risultato globale del Progetto Cataloghi Regionali, al quale hanno partecipato in 10 anni di lavoro, decine di studiosi che, su base locale, hanno costituito degli archivi di segnalazioni UFO sulla base di indagini, testimonianze dirette e notizie di stampa. Si tratta di un'iniziativa senza precedenti in Italia, sia per le dimensioni della base dati sia per la completezza geografica, temporale e tipologica del catalogo.

Come è noto, il nostro archivio è costituito dall'intero insieme delle segnalazioni di fenomeni aerei insoliti, dei quali solo una piccola parte risulta "non identificato" dopo le adeguate analisi.

Sintetizziamo qui di seguito alcuni dati generali che forniscono un quadro di riepilogo complessivo degli avvistamenti UFO/IFO in Italia, tratti dal fascicolo contenente le tabelle numeriche e i grafici illustrativi, distribuito ai Soci e ai giornalisti presenti al Convegno (e che i nostri aderenti possono richiedere alla Segreteria).

Nessuna novità di rilievo circa la distribuzione annuale dei casi. E il 1978 (con 1760 casi) l'anno più ricco di avvistamenti UFO, seguito dall'ondata del 1954 (701 casi archiviati, contro i 409 riportati nel secondo volume di *"UFO in Italia"*). Il numero annuo delle segnalazioni ufologiche, quasi sempre inferiore a 100 negli anni '60, cresce progressivamente per tutti gli anni '70, con il punto massimo nel 1978, per decrescere bruscamente all'inizio degli anni '80. Dopo il minimo del 1982, negli ultimi anni il numero delle segnalazioni si è stabilizzato intorno ai 100-200 casi all'anno.

Le segnalazioni ufologiche sono particolarmente numerose soprattutto in Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna, regioni in ciascuna delle quali sono stati registrati oltre 1.000 casi. Più distribuiti gli avvistamenti nelle altre regioni, in genere proporzionalmente alla popolazione e alla superficie, con l'eccezione di Liguria e Marche, molto più ricche di segnalazioni rispetto al previsto. Va naturalmente precisato che le differenze tra regione e regione sono in parte dovute alla maggiore o minore attività di ricercatori ufologici in zona.

L'andamento delle segnalazioni nell'arco della giornata ha un andamento caratteristico che è già stato riscontrato in analoghi studi condotti all'estero. La distribuzione dei casi infatti presenta una punta minore nelle prime ore del mattino (tra le 5 e le 7), quindi decresce nel corso della giornata per risalire nelle ore serali con un massimo assoluto tra le 22 e le 23. In ogni caso le osservazioni sono molto più numerose durante le ore serali e notturne per la facilità di notare corpi luminosi in cielo.

A differenza di quanto comunemente si crede, non è solo d'estate che si raccolgono il maggior numero di casi UFO. Accanto ai 1.100 casi di agosto vi sono infatti i 1.200 di dicembre a dimostrazione di un fenomeno non solo "estivo". In ogni caso avvengono sì hanno più segnalazioni durante tutto il secondo semestre dell'anno, dove si sono concentrate le principali ondate (1954, 1973, 1978).

La maggior parte dei casi del catalogo (oltre il 70%) è costituita da osservazioni di Luci Notturne, ossia corpi luminosi osservati a distanza e quindi privi di particolari nitidi. Molto meno numerosi gli Oggetti Diurni, che rappresentano circa il 10% delle segnalazioni. Sono ben 1350 gli Incontri ravvicinati. Questo dato evidenzia la presenza di un considerevole numero di casi potenzialmente interessanti per la ricchezza di particolari e le caratte-

ristiche aggiuntive.

Come è noto, gli incontri ravvicinati si suddividono a loro volta in diversi tipi, numerati in ordine di "stranezza" crescente da zero a quattro. Il 40% degli incontri si limita appunto ad un'osservazione da distanza ravvicinata (IR-0). Altre tre classi raggruppano ciascuna un 20% circa di questi casi: 21% gli IR-1, con effetti temporanei sull'ambiente (persone, animali, piante, apparecchi elettrici, ecc.); 18% gli IR-2, con tracce fisiche durevoli sul suolo; 19% gli IR-3, con presenza di esseri animati. Estremamente ridotta (2%) è la sottoclasse dei casi (IR-4) in cui il testimone riferisce un "contatto diretto" o un "rapimento a bordo" di un UFO.

Il "Catalogo nazionale delle segnalazioni di avvistamento UFO" verrà prossimamente pubblicato come monografia della serie *Documenti UFO*.

• PHOTOCAT

Maurizio VERGA (Cermenate) ha prodotto una nuova versione del *Photocat*, il catalogo computerizzato dei casi italiani di fotografie di UFO, sotto forma di elenco dei soli dati essenziali (data, ora, luogo, tipo, numero delle foto, fotografo, ecc.) relativi a 400 casi.

Oltre all'elenco dei casi, il Photocat è soprattutto costituito dall'archiviazione su supporto magnetico delle immagini fotografate (vedi *Notizie UFO* n. 33 e 36): sono oltre 250 le foto di oggetti e luci che sono state finora digitalizzate, grazie alla collaborazione di vari Soci del C.I.S.U. che hanno messo a disposizione i loro archivi personali per consentire a Verga di "leggere" con uno scanner foto di prima o seconda generazione. In molti casi, però, ci si è dovuti accontentare di immagini tratte da giornali e riviste, che non hanno quindi una buona qualità.

Verga ha lanciato quindi un nuovo appello a tutti gli studiosi e appassionati che siano in possesso di fotografie di presunti UFO (soprattutto negativi e diapositive originali, positivi di prima generazione, ma anche immagini comunque inedite o poco conosciute), perché gliele prestino al fine di digitalizzarle. E disponibile una circolare illustrativa del progetto, unitamente ad estratti regionali dell'elenco dei casi e delle foto finora computerizzati.

• ALTRI CATALOGHI

Nell'ambito del Progetto Cataloghi Regionali, Antonio CUCCU (Sassari) ha prodotto la prima versione computerizzata dell'elenco dei casi della Sardegna, raccogliendo ben 465 segnalazioni (erano 310 nel catalogo nazionale a fine novembre), e redigendo alcune prime elaborazioni statistiche.

Stefano INNOCENTI (Roma) ci ha fatto avere una versione aggiornata e ampliata del CARLA (*Catalogo Av-*

TRACAT NUOVA EDIZIONE

Il CISU è un'associazione che promuove lo studio del fenomeno UFO. Quale miglior segno che le attività di ricerca proseguono, di una nuova versione di lavori già pubblicati?

È infatti disponibile una nuova edizione del "CATALOGO DEI CASI ITALIANI DI TRACCE AL SUOLO", curato da Maurizio VERGA (Cermenate) e giunto alla terza versione in 8 anni.

Il nuovo TRACAT è stato naturalmente ampliato (140 pagine invece di 52) ed aggiornato fino a tutto il 1990, e comprende 199 casi di ritrovamenti di tracce al suolo, più o meno direttamente collegate ad avvistamenti UFO.

Il testo si presenta inoltre in una veste di stampa professionale, notevolmente migliore rispetto alla precedente edizione, e per la prima volta contiene anche 67 illustrazioni: 43 foto e 24 disegni di tracce, digitalizzati con l'impiego di uno scanner ad alta risoluzione e stampati con una stampante laser.

Il catalogo è disponibile dietro rimborso spese di Lire 25.000 (aderenti CISU Lire 20.000), versate sul conto corrente postale n. 16035107, intestato a: Gian Paolo Grassino, Casella Postale 82, 10100 Torino.

vistamenti Regione Lazio), che è finora l'unico a contenere - oltre alle consuete coordinate spazio-temporali, ai dati sul testimone e alle fonti - anche un resoconto sintetico di ciascun caso: le segnalazioni laziali sono passate da 700 a 750. Parallelamente a questo, Innocenti ha anche aggiornato i cataloghi relativi ad Abruzzo e Molise (380 casi, contro i 350 della precedente versione), finora privi di un curatore locale.

Fra i lavori di catalogazione su base non regionale ma tematica, ancora Innocenti ha predisposto una nuova versione dell'elenco di 165 casi italiani con effetti apparentemente elettromagnetici.

Giovanni ASCIONE (Ercolano) ci ha invece fatto avere un utile complemento al PHOTOCAT: un elenco provvisorio degli avvistamenti italiani in cui il fenomeno è stato filmato con cinepresa o telecamera.

• COMPUTER NEWSLETTER

Dopo quasi tre anni, è finalmente uscito il primo numero del terzo volume del *Computer UFO Newsletter*, l'unico notiziario esistente al mondo sulle applicazioni ufologiche dell'informatica, curato da Maurizio VERGA (Via Matteotti 85, 22072 Cermenate - CO). Su questo numero (11 pagine, interamente in inglese) figurano articoli sul nuovo TRACAT, la digitalizzazione delle foto di UFO, l'archiviazione elettronica delle notizie di stampa come immagini, oltre che come testo, e una panoramica del software di utilità per l'ufologia.

Il fascicolo può essere richiesto alla Segreteria o direttamente a Verga dietro rimborso spese di Lire 3.000 (iscritti CISU, Lire 2.500).

• DIVULGAZIONE AUTUNNALE

La parte del leone sui giornali degli ultimi mesi del '91 l'ha fatta il quinto Convegno nazionale di ufologia tenutosi a Roma il 23 novembre, che è stato preceduto da due comunicati stampa di Edoardo RUSSO ed una conferenza riservata ai giornalisti (tenuta da Gian Paolo GRASSINO, Stefano INNOCENTI, Giorgio RUSSO-LILLO e Paolo TOSELLI), nei quali abbiamo posto presentato in Italia il recente libro-dossier della SOBEPS sull'ondata belga e soprattutto il catalogo nazionale delle segnalazioni di avvistamento UFO in Italia. Alcuni giornali, così come la RAI e le agenzie di stampa ANSA, AGI e ADN Kronos, ne hanno già parlato il 23, mentre domenica 24 sia i giornali romani sia quelli di tutta Italia titolavano sui 9000 avvistamenti italiani, con una coda di una ventina di articoli e interviste protrattasi sino a metà dicembre, fra le quali segnaliamo quelle di Gian Paolo GRASSINO e Paolo TOSELLI su *Il Messaggero* del 24 e su *Qui Giovani* del 29 novembre, ancora Grassino su *Rai*

Stereo Due e su *La Repubblica* del 24, e Giorgio PATERA sulla *Gazzetta di Parma* del 28.

Giuseppe STILO ha partecipato, con una relazione su "L'approccio scientifico al fenomeno UFO", al 1° Convegno nazionale sulla ricerca di frontiera "L'uomo di fronte all'ignoto", organizzato a Firenze dall'AICS nei giorni dal 29 novembre al 1° dicembre.

Il quotidiano di Novara ha ripreso dati ed illustrazioni dalla nostra rivista per un ampio servizio sugli UFO pubblicato il 14 dicembre.

Parte di un lungo comunicato-stampa del Centro, contenente dichiarazioni critiche di Roberto FARABONE, Gian Paolo GRASSINO e Nico SGARLATO a proposito del programma televisivo "Mixer" del 16/12 è stato ripreso dall'agenzia ADN Kronos il 18 dicembre.

Marcello PUPILLI, già citato su *La Gazzetta di Ancona* del 14/12 come autore di una bibliografia ufologica, è intervenuto sullo stesso giornale del 21 dicembre con un articolo a proposito delle ipotesi sugli UFO, che precisa i termini del problema e dello stesso studio ufologico.

Dopo un lungo periodo di assenza dalla scena ufologica, Antonio CHIUMIENTO (Pordenone) è apparso in televisione quale ospite del "Maurizio Costanzo Show" il 23 dicembre, parlando del caso Cecconi.

Le pagine del C.I.S.U. sul *Videotel* e la presenza di una nostra casella postale telefonica sulla messaggeria vocale *Dialoga* sono state rispettivamente segnalate sui mensili specializzati *VT Videotel* (dicembre '91) e *Videotel News* (gennaio '92).

INFORMAZIONI

• AVVISTAMENTI AUTUNNALI

Dalle 21.30 alle 22 circa del 7 novembre, numerose persone residenti nell'area compresa tra PINEROLO e VIL-LARBASSE (TO) hanno telefonato ai giornali torinesi per segnalare tre palle luminose in cielo che si rincorrevano, si avvicinavano e allontanavano sotto le nubi. I raggi "laser" provenivano stavolta da una discoteca di Riva di Pinerolo. [*La Stampa*, edizione Torino, 8 e 9 novembre]

Poco dopo le ore 18 dell'8 novembre un globo luminoso, che volava alto nel cielo in linea retta lasciandosi dietro una scia infuocata, è stato osservato da BRACCAGNI (GR). [*Il Tirreno*, edizione Grosseto, 9 novembre]

Intensi bagliori di colore rosso sono stati notati nella notte tra venerdì 8 e sabato 9 novembre nel cielo di SAINT PIERRE (AO) e di vari paesi dell'Alta Valle d'Aosta. Si è trattato di un'aurora boreale, i cui effetti - ra-

ramente visibili alle nostre latitudini - sono cominciati verso le 23.15 e si sono protratti fin verso le ore 3, tra l'altro osservati e fotografati da astronomi dilettanti appostatisi per l'occasione. [*La Stampa*, edizione Aosta, 10 novembre; *Corriere della sera*, 11 novembre]

Il 14 novembre, alle ore 15,30, una studentessa ha osservato per pochi minuti in cielo, a FIRENZE, due gruppi di oggetti volanti sferici di colore grigio passaggio. [Indagine di Giuseppe STILO del 20 novembre]

Ancora proiettori ad effetto laser hanno causato decine di telefonate al "113" e ai giornali di ROMA nel pomeriggio del 17 novembre, intorno alle ore 18: due globi luminosi e biancastri ruotavano uno di fronte all'altro come se fossero stati agli opposti estremi di un asse in rotazione. [*Il Messaggero*, 18 novembre]

Un vero e proprio incontro ravvicinato è avvenuto in un giorno imprecisato di novembre sul monte Pietralata, a FERMIGNANO (PS): un impiegato in cerca di tartufi col suo cane ha notato un oggetto grigio a forma di piramide in mezzo agli abeti, ad una distanza di circa 5 metri. L'uomo non ha avuto il coraggio di avvicinarsi, ed il suo cane, pur puntando l'oggetto, non si è accostato oltre. Al ritorno dall'escursione, il testimone ha rivisto l'oggetto nella stessa posizione, e così pure il giorno dopo, ma in posizione un pò più abbassata. Il terzo giorno invece sul posto non c'era più niente. [*Corriere adriatico*, edizione Pesaro, 24 novembre]

Nella notte di domenica 24 novembre, due ragazzi che tornavano in auto ad ENNA hanno dovuto fermarsi per una luce accecante: un forte raggio di luce è rimasto visibile 40 secondi, per poi affievolirsi fino a restare un piccolo punto luminoso fermo a terra. [*Giornale di Sicilia*, 26 novembre]

Verso la fine di novembre, una coppia di ARMA DI TAGGIA (IM) ha osservato dal balcone di casa un alone azzurro con sopra una specie di pallina dorata che si muoveva. Il marito ha scattato sette fotografie al fenomeno, ma sulle immagini appare qualcosa di diverso: un puntino luminoso e poco distante una serie di luci che sembrano fuochi d'artificio. [*Il Secolo XIX*, edizione Imperia, 5 dicembre]

Alle 4 del mattino di domenica 8 dicembre, un'impiegata che tornava a casa in auto dalla discoteca, mentre si trova nei pressi di CASTELLETTO TICINO (NO), sente uno strano sibilo e vede una forte luce in lontananza nel cielo. Accostatasi al ciglio della strada, la osserva impaurita per qualche secondo, finché la luce si alza un pò e poi improvvisamente scompare. [*Il Quotidiano di Novara*, 14 dicembre; *Gazzetta del Piemonte*, 15 dicembre]

La sera del 10 dicembre, dalle ore 21 in poi, centinaia di

cittadini di TARANTO hanno inondato di telefonate giornali, Polizia, Carabinieri e Forze armate per segnalare in cielo una luce circolare che appariva, scompariva e cambiava forma. Gli stessi giornalisti hanno potuto appurare che si trattava della rifrazione dei fari del locale Luna park. [*Corriere del giorno*, 11 dicembre]

Non abbiamo ancora alcun dato sugli avvistamenti avvenuti in provincia di Ancona (a Marcelli di NUMANA e a SENIGALLIA) prima della metà di dicembre. [*Gazzetta di Ancona*, 14 dicembre]

• RIEPILOGO AVVISTAMENTI 1991

Nel corso del 1991, il C.I.S.U. ha ricevuto e analizzato 80 segnalazioni di osservazioni di presunti UFO avvenuti nel corso dello stesso anno (altre sono pervenute successivamente e continuano a pervenirci).

Per avere un termine di confronto, nel 1990 erano state raccolte poco meno di 200 segnalazioni (ma di queste ben 77 si riferivano ai due *flap* del 21 aprile e del 5 novembre, mentre nel '91 non ci sono stati *flap*).

Le osservazioni si sono concentrate soprattutto nei mesi autunnali e invernali, con punte massime di 16 casi in ottobre e 12 in gennaio. La distribuzione oraria è stata conforme a quelle del passato: oltre un terzo dei casi si è avuta nelle ore serali, dalle 22 alle 24.

Le regioni più "visitare" sono state Piemonte (14 segnalazioni), Liguria (11), Marche (9) e Toscana (9).

Come sempre, la maggioranza delle osservazioni si riferiva a luci osservate a distanza nel cielo notturno (54 casi). Pochi, anche questo è nella norma, gli avvistamenti diurni di oggetti apparentemente solidi. Sono stati in tutto 16 gli incontri ravvicinati, di cui 2 con effetti collaterali (un'interferenza su una radio portatile e un cane impaurito), 2 con tracce al suolo e 2 ritrovamenti di oggetti a terra. I casi fotografici sono stati 6. Per la prima volta da alcuni anni, non è stato segnalato nessun caso di incontro del terzo tipo, con esseri umanoidi.

54 casi sono stati identificati come osservazioni di oggetti o fenomeni convenzionali (IFO). La stragrande maggioranza è data dai fari "ad effetto laser" (32 in tutto). Fra le altre tipiche cause di falsi avvistamenti: palloni (5), aerei (3), meteore (2). Un solo caso è risultato essere una burla, il falso atterraggio architettato da Mino Damato per il programma televisivo "I.T." (*Notizie UFO* n. 36).

Altri 17 casi sono ancora in corso di valutazione, 4 segnalazioni risultano prive di dettagli sufficienti a consentire un'analisi, e cinque casi sono stati classificati come UFO in senso stretto (non identificati dopo analisi).

L'elenco completo dei casi e le tabelle riepilogative statistiche verranno pubblicate sulla *Rassegna Casistica*.

• AVVISTAMENTI INVERNALI

Il primo avvistamento del nuovo anno si sarebbe verificato a Foggia, da parte di una giovane modenese, ma siamo ancora in attesa di dettagli da parte di Renzo CABBASSI, che ha raccolto la testimonianza.

Il 10 gennaio, verso le ore 21, una coppia di giovani in auto ad AULLA (MS) avrebbe osservato una luce bianca romboidale (un cono sopra e uno sotto) con intorno luci colorate (gialle, rosse e blu) che galleggiava nell'aria e sembrava voler scendere sui monti. [Telefonata della testimone al CISU, 14 gennaio]

Allarme in tutto il frusinate nella tarda serata di sabato 11 gennaio: diverse persone nella zona di VICO DEL LAZIO (FR) hanno osservato una sfera di fuoco (secondo altri due sfere accoppiate) che dopo aver volteggiato sulla campagna è andata a schiantarsi sulle pendici della Rotonaria, dove apparentemente sarebbe scoppiato un incendio. Carabinieri e Vigili del Fuoco, nonostante il buio, hanno compiuto una vasta battuta nei boschi, ma senza risultato. Varie le ipotesi: meteorite, razzo di emergenza lanciato da qualcuno in difficoltà, UFO? La mattina successiva, le ricerche sono riprese con l'aiuto di un elicottero, finché gli uomini del Soccorso Alpino hanno rinvenuto un cerchio di terra bruciata. I Carabinieri hanno avanzato l'ipotesi che si trattasse di un "pallone del santo": una specie di mongolfiera costituita da un cesto di vimini riempito di stracci imbevuti di nafta e dati alle fiamme nel corso delle feste patronali. Un oggetto di questo tipo sarebbe effettivamente caduto il martedì successivo, 14 gennaio alle ore 21,30, in un cortile di Campovarigno di SORA (FR), dopo aver tenuto col fiato sospeso diversi automobilisti, che l'avevano osservato in cielo. Occorre ancora segnalare una testimonianza del sabato 11, ma alle ore 12,45 del mattino, quando un abitante di VEROLI (FR) avrebbe osservato uno strano oggetto circolare, posato a terra in una zona inaccessibile sul Monte Pizzuto, che emetteva un fascio di luce così abbagliante da far chiudere gli occhi, finché poco per volta è diminuita di intensità fino a sparire. Purtroppo nessuna indagine è stata svolta dagli ufologi locali. [*Ciociaria Oggi*, 14, 15 e 16 gennaio]

Il primo flap del 1992 si è avuto su una vasta area dell'Italia nordorientale intorno alle 22,30 del 17 gennaio: decine di testimoni nelle province di Bergamo, Brescia, Modena, Vicenza, Udine, ma soprattutto Bolzano e Trento hanno visto il rapido passaggio in cielo di una palla di fuoco seguita da una scia verde o azzurra. Qualcuno ha parlato di UFO, ma quasi subito i giornali si sono assestati sull'ipotesi di un vistoso bolide (impropriamente definito "meteorite"), fatta propria dagli astronomi di Asiago, Trento e Vienna (il fenomeno è stato visibile anche in Austria).

• "MIXER" E GLI UFO: LA POSIZIONE DEL C.I.S.U.

Il 16 dicembre 1991, il rotocalco giornalistico di Raidue "Mixer" ha dedicato un ampio servizio agli UFO, riportando in particolare sensazionali notizie secondo cui un disco volante sarebbe precipitato negli Stati Uniti nel 1947 e sarebbe stato recuperato dai militari americani e diverse creature extraterrestri sarebbero state o sarebbero tuttora "ospiti" del governo americano.

Nel programma diretto da Gianni Minoli sono stati presentati spezzoni di interviste con militari e funzionari dei servizi segreti statunitensi, che hanno confermato le operazioni di recupero di rottami e cadaveri extraterrestri, nonché l'esistenza di una commissione supersegreta americana. Sono state mostrate ricostruzioni dell'aspetto degli extraterrestri ed in particolare due foto che mostrerebbero il cadavere di un alieno.

Numerosi nostri iscritti ci hanno chiesto di commentare il programma e le informazioni presentate come fatti reali davanti a milioni di spettatori esterrefatti.

Il servizio si è in effetti basato su informazioni sensazionalistiche non verificate, in gran parte false, tratte da due documentari stranieri (che vengono ora proposti al pubblico italiano in videocassetta) facendo ancora una volta del problema UFO argomento di scandalo invece che di corretta informazione, per cui il *Centro Italiano Studi Ufologici* è intervenuto il 17 dicembre con un lungo comunicato stampa, di cui riportiamo una sintesi qui di seguito (il testo integrale è a disposizione degli interessati).

In particolare, le foto del preteso cadavere extraterrestre sono invece relative ad un pupazzo (una ricostruzione proprio dei presunti piloti dell'astronave extraterrestre che secondo alcuni sarebbe stata recuperata a Roswell nel 1947) facente parte della mostra permanente "Pavillon du monde de l'insolite", ospitata nel Palazzo dell'Esposizione Universale di Montreal (Canada) nel periodo 1981-1984 e sono state scattate nel 1981 dall'ufologo canadese Christian Page a scopo di documentazione.

L'"alieno" era rivestito con una normale tuta da sommozzatore ed era sdraiato in un cilindro di plexiglas. Delle due immagini, quella a colori - che non è una "ricostruzione tridimensionale della foto", come invece affermato da Minoli - è stata pubblicata negli anni passati su diverse riviste scandalistiche americane, che l'hanno spacciata per autentica. Mentre "Mixer" ha mandato in onda solo una parte della foto, in cui è visibile la testa dell'essere, nel fotogramma completo (in possesso del C.I.S.U.) è perfettamente visibile la cerniera a lampo - molto terrestre - della tuta da sub.

La foto in bianco e nero è una fotocopia di quella, facente parte della stessa serie, venne invece inviata dal Canada all'ufologo sovietico Felix Zigel, il cui archivio - alla sua morte - è passato all'ufologa Marina Popovich; dall'URSS la foto è stata portata in Germania nel 1990 da un occultista tedesco, Michael Hesemann, che l'ha fatta pubblicare sul *tabloid* scandalistico *Bild*. La stessa foto è stata successivamente pubblicata su alcuni libri pseudo-ufologici in Germania (Johann on Buttlar, "*Drachewege*", 1990) e in Gran Bretagna (Timothy Good, "*Alien Liaison*", 1991).

Nel corso del programma sono state mandate in onda le testimonianze di alcuni agenti o ex-agenti dei servizi segreti statunitensi, secondo i quali effettivamente il Governo americano avrebbe in custodia i cadaveri di piloti extraterrestri e addirittura alcuni alieni vivi.

Le interviste usate da "Mixer" sono state in gran parte riprese da un documentario americano del 1988 ("The UFO Coverup - Live"), che in particolare ha mostrato una lunga intervista a due sedicenti agenti dei servizi segreti statunitensi, identificati con gli pseudonimi di "Condor" e "Falcon", e mostrati con le fattezze e la voce rese irriconoscibili, mentre raccontavano della presunta commissione super-segreta e delle caratteristiche degli alieni.

In realtà però nessuno è a conoscenza delle generalità dei due anonimi, e nessuno ha potuto controllare la veridicità delle loro credenziali, e tanto meno delle loro strabilianti affermazioni. Le interviste non erano state condotte in studio, ma in privato dall'ufologo americano Bill Moore - l'unico che li avrebbe incontrati - e poi montate in studio in modo da sembrare un'intervista in diretta.

Abbiamo più volte spiegato che negli ultimi anni fra gli ufologi nordamericani si sono delineate due linee di tendenza contrapposte: da un lato gli ufologi scientifici, che si forzano di operare secondo i metodi e le procedure della Scienza nell'analizzare le testimonianze di osservazioni di UFO; dall'altro una frangia folkloristica di personaggi che per ragioni diverse (ricerca di notorietà, fini di lucro, a volte veri e propri problemi psicologici) rilascia dichiarazioni fantascientifiche e inverificabili, relative a "congiure del silenzio", commissioni governative super-secrete, accordi incoffessabili fra gli Stati Uniti e gli extraterrestri, basi sotterranee degli alieni, rapimenti e mutilazioni di esseri umani.

Quest'ultimo filone riceve spazio quasi esclusivamente sui rotocalchi scandalistici e le riviste a sensazione che si trovano nei supermarket americani, i quali pubblicano senza ritegno storie inventate di sana pianta e racconti non verificati.

Proprio a questa categoria di "gola profonda", che difendono a pagamento le loro rivelazioni in conferenze,

programmi radio e TV, facevano parte diversi altri "agenti" citati con nome e cognome. Limitandoci a qualche esempio soltanto, il tenente-colonnello Wendelle Stevens - presentato semplicemente come ex-ufficiale dei servizi di *intelligence* dell'U.S. Air Force - in realtà da quando è in pensione - ed è uscito di galera - fa l'ufologo a tempo pieno, pubblicando e vendendo a caro prezzo libri sensazionali su contatti con gli alieni. In effetti Stevens risulta emarginato dagli stessi ufologi seri americani, che ne hanno stroncato violentemente i libri.

Anche altri due ricercatori privati intervistati dal programma, Bill Moore e Jaime Shandera, sono "ufologi" molto particolari. Moore in particolare vive del ricavato delle vendite di libri ed opuscoli ufologici che scrive e pubblica lui stesso, concentrandosi in particolare su casi di astronavi precipitate e segretezza governativa. Lui e Shandera (un produttore cinematografico) sarebbero gli unici studiosi coi quali ha preso contatto una decina di sedicenti agenti segreti intenzionati a rompere il "muro del silenzio". Nel 1984 avrebbero addirittura ricevuto anonimamente per posta la riproduzione fotografica di un documento *Top Secret* che attesterebbe la creazione nel 1947 di una commissione segretissima (il "Majestic 12") voluta dal Presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, per studiare le astronavi aliene. Dopo anni di analisi e di polemiche, la maggioranza degli ufologi statunitensi è ormai convinta che questi documenti siano una montatura, e non è chiaro se Moore e Shandera ne siano le vittime o gli artefici (Moore stesso ha ammesso pubblicamente di aver parzialmente contraffatto questi documenti e di aver collaborato in passato con i servizi segreti USA per passare false informazioni ad altri ufologi, e recentemente ha riconosciuto che parte delle interviste di "Condor" e "Falcon" sono probabilmente solo opera di disinformazione ai suoi danni).

Più complesso è invece il caso del presunto UFO precipitato, che si riferisce ad un fatto realmente accaduto. In realtà però, contrariamente a quello che è stato mostrato a "Mixer", nel luglio 1947 a Roswell (Nuovo Messico - USA) non venne ritrovato e recuperato un relitto di astronave aliena ma solo dei frammenti di una sostanza variamente descritta dai testimoni dell'epoca come "stoffa", "frammenti di aspetto metallico", "carta molto resistente". Il tutto venne portato alla vicina base dell'Aeronautica che rilasciò un comunicato-stampa - poi smentito - secondo cui era stato recuperato un "disco volante" precipitato, i cui reperti vennero mostrati ai giornalisti e fotografati, prima di essere inviati per analisi alla base di Wright Patterson, dove aveva sede la Divisione Tecnologie Straniere dell'Air Technical Intelligence Center.

Il caso è estremamente controverso, e negli ultimi anni

sulle riviste specializzate americane proseguono incessanti le discussioni e le polemiche sulla natura dei frammenti. Il C.I.S.U. ha raccolto su Roswell un abbondante dossier, che è a disposizione degli interessati, e su un prossimo numero della nostra rivista *UFO* pubblicheremo in proposito un lungo articolo di Nico Sgarlato, giornalista aeronautico e nostro consulente, che segue con particolare attenzione l'argomento.

Nel comunicato stampa del 17 dicembre, Sgarlato ha fra l'altro affermato che "il caso di Roswell non costituisce assolutamente la prova di un'astronave aliena precipitata e recuperata dai militari americani. E vero che sul ritrovamento c'è stato un insabbiamento (*coverup*), ma per ragioni diverse da quelle presunte da alcuni ufologi: a Roswell aveva sede il primo reparto di B-29 dotati di bombe atomiche, ed è più che giustificabile che qualsiasi cosa caduta dal cielo nei dintorni destasse un considerevole allarme, tale da far cordonare e setacciare l'area, mettere a tacere testimoni e giornalisti e - perché no - usare il 'disco volante precipitato come copertura di qualcos'altro. Per ben precise ragioni, era preferibile raccontare di aver recuperato un disco volante piuttosto che quello che sembrava un pallone non convenzionale".

Il nostro comunicato stampa di stroncatura a "Mixer" è stato raccolto e rilanciato il 18 dicembre dall'agenzia di stampa ADN Kronos, i cui redattori hanno chiesto a Minoli di rispondere alle nostre critiche. I redattori del servizio, di fronte a precise contestazioni su fatti e persone, non sono stati in grado di ribattere, e si sono limitati a scaricare la responsabilità e negare le loro stesse affermazioni: "Abbiamo mandato in onda materiale già proiettato in altre parti del mondo, proveniente dalla trasmissione americana 'The UFO Coverup - Live'. Nel corso della trasmissione è sempre citata la fonte. Poi, è chiaro, ogni cosa è oggetto di interpretazioni ma noi non abbiamo velleità 'scoopistiche', semplicemente non ci fermiamo di fronte ad alcun argomento. Abbiamo fatto vedere le foto, ma non abbiamo detto: ecco, questo qui è senz'altro l'extraterrestre".

Quest'impacciata mezza marcia indietro si commenta da sola. Chi ha seguito il programma potrà poi valutare da sé se si è trattato di giornalismo equilibrato ed obiettivo o di sensazionalismo di bassa lega da parte di un rotocalco che anzi cerca lo *scoop* a tutti i costi (come sembrano dimostrare le frequenti polemiche, le smentite ed auto-smentite e perfino una recente citazione in giudizio).

• IN LIBRERIA

Negli ultimi mesi del 1991 sono stati pubblicati due nuovi libri sull'argomento ufologico: Roberto PINOTTI, **"UFO: contatto cosmico"**, edizioni Mediterranee,

Roma (206 pagine, Lire 25.000) e Leone GRAZIANI, **"Cose dell'altro mondo e di altri mondi: l'umanità di fronte alla realtà degli extraterrestri. Indagini sugli UFO e sui fenomeni insoliti di spiritualità"**, edizioni La Torre Davidica, Roma (40 pagine, senza indicazione di prezzo). Li segnaliamo insieme, perché nonostante quel che ci si aspetterebbe i due testi si assomigliano sotto diversi aspetti: entrambi sono composti in gran parte di articoli già pubblicati dai rispettivi autori, ed assemblati ora a formare un libro; entrambi centrano l'argomento UFO sul fenomeno del contattismo; entrambi considerano il fenomeno ufologico come trascendente; entrambi si sforzano però di offrire un'interpretazione globale del suo significato; entrambi ritengono di trovarla in una chiave spirituale ed escatologica. La differenza è che Graziani si dichiara membro della setta religiosa dei giurisdavidici, mentre Pinotti si presenta come ufologo "scientifico", pur parlando di "Grande Gioco" delle Grandi Potenze e di Grande Incontro del Terzo Millennio. Ma della progressiva degenerazione di un certo filone dell'ufologia italiana avremo modo di riparlare più ampiamente in altra sede.

• L'IGNOTO A FASCICOLI

Ai primi di gennaio è arrivata in tutte le edicole italiane una nuova enciclopedia a fascicoli dedicata a **"L'ignoto - Parapsicologia, enigmi, UFO"** (Hobby & Work Italiana Editrice), che prevede complessivamente 69 fascicoli settimanali di 20 pagine ciascuno (a Lire 3.500), riccamente illustrati con foto e disegni in bianco/nero e a colori, di cui 23 dedicati alla parapsicologia, altri 23 ad enigmi vari (prevalentemente archeologia misteriosa) ed altrettanti infine all'argomento ufologico, così da costituire alla fine tre raccolte monografiche costituite ognuna da due volumi. E possibile abbonarsi anticipatamente all'intera raccolta, che consiste nella traduzione dell'enciclopedia spagnola **"Lo desconocido"**, che il curatore dell'edizione italiana, Roberto Timelli, ha solo "ripulito" degli eccessivi riferimenti a fatti e situazioni iberiche.

Fra i temi dei fascicoli ufologici figurano gli atterraggi, gli effetti elettromagnetici, le ondate, gli umanoidi, gli UFO nel passato, i rapimenti, sette e culti, ecc. Il livello qualitativo dell'opera non è granché: l'impostazione è scontatamente popolare, e sono numerosi errori ed imprecisioni. Peraltro è da oltre dieci anni che non viene presentato nulla di simile al grande pubblico italiano (**"Dimensione X"**, della De Agostini, che aveva parzialmente tradotto e adattato l'inglese **"The Unexplained"**).

Dal momento che i fascicoli escono alternandosi, è possibile acquistare solo quelli dell'argomento che interessa (quelli ufologici uno ogni tre, a partire appunto dal n. 3).

ESTERO

• IL RITORNO DI UMMO

Negli ultimi mesi si è avuto in Francia un inaspettato ritorno di interesse sulla questione "Ummo".

La vicenda è nota: dal 1965 (o forse prima ancora) sedicenti extraterrestri provenienti dal pianeta Umno hanno inviato a diversi ufologi, inizialmente solo spagnoli poi anche di altri paesi, lettere illustranti fin nei minimi dettagli le loro conoscenze tecniche e scientifiche, la vita e la filosofia del loro pianeta di origine.

Gli ummiti sarebbero sbarcati per la prima volta in Francia nel 1950, e da allora una loro colonia vivrebbe sulla Terra, camuffandosi fra la gente comune.

La vicenda è estremamente complessa, e sull'argomento sono stati scritti libri e numerosi articoli. Vi sono perfino studiosi - soprattutto spagnoli - che hanno ricostruito pazientemente il vocabolario e la grammatica della lingua ummita.

Le interpretazioni possibili dell'"affare Umno" sono sostanzialmente tre: una burla colossale maturata e condotta nell'ambito della comunità ufologica spagnola (è la tesi sostenuta dai più seri ufologi spagnoli); una manovra sperimentale di disinformazione messa in atto da qualche servizio segreto (è la tesi ribadita ancora di recente da Jacques Vallée); oppure si tratta effettivamente di alieni che vivono fra noi.

Su quest'ultima posizione si collocano tutti e tre i libri pubblicati - pressoché contemporaneamente - da tre diversi editori in Francia.

Il primo è la riedizione del testo spagnolo di Antonio Ribera *"El misterio de Umno"*, già pubblicato nel 1984 anche in Francia col titolo *"Umno, il linguaggio degli extraterrestri"* e ora ristampato come *"Les extraterrestres sont parmi nous? Le vrai langage de Umno"* (Gli extraterrestri sono fra noi? Il vero linguaggio di Umno, Editions du Rocher, 318 pagine). Ribera è stato ed è tuttora il maggior divulgatore dell'affare Umno, nonché destinatario di numerose lettere degli stessi ummiti.

Il secondo libro, intitolato *"La conspiration des etoiles"* (La congiura stellare, ed. Laffont, 190 pagine), è il resoconto di un'inchiesta condotta da tre giornalisti francesi: Martine CASTELLO, Philippe CHAMBON e Isabelle BLANC. La tesi è che anche grandi scienziati come Stephen Hawking e Andrei Sakharov avrebbero ricevuto lettere ummita, cui forse si sarebbero addirittura ispirati per avanzare ipotesi scientifiche rivoluzionarie (dagli universi gemelli a tempi opposti, alla propulsione magnetoidrodinamica).

Lungo la stessa linea è il terzo volume, *"Enquete sur des extra-terrestres qui son déjà parmi nous"* (Inchiesta su degli extraterrestri che sono già fra noi, ed. Albin Michel, 220 pagine) di cui è autore lo scienziato e ufologo francese Jean-Pierre PETIT. Il libro analizza in particolare le conoscenze scientifiche espresse nelle lettere ummita, e conclude che - pur non essendo proprio rivoluzionarie - si tratta comunque di testi che dimostrano un'ottimo livello di preparazione. Il vero scopo di Petit sembra peraltro cogliere l'occasione per esprimere liberamente - in alcune appendici estremamente tecniche - le sue personali teorie sull'universo e la magnetoidrodinamica.

L'uscita dei libri, in particolare quello di Petit, ha destato grande interesse in Francia, dove i settimanali popolari hanno intervistato gli autori e ripreso con evidenza alcune delle affermazioni più sensazionali contenute nei libri. Anche in Italia, se n'è avuta eco sia sui quotidiani sia su alcuni settimanali [*Europeo* del 27 settembre, *Visto* del 10 e 17 ottobre].

Uno strascico spiacevole è stato che Antonio Ribera ed il suo editore hanno citato in Tribunale una rivista e gli autori degli altri due libri, che avrebbero utilizzato suo materiale senza autorizzazione.

• STRIEBER LASCIA L'UFOLOGIA

Lo scrittore americano Whitley Strieber, autore del best seller *"Communion"*, ha annunciato a sorpresa il suo ritiro dall'ufologia.

Come abbiamo a suo tempo riportato su queste pagine, dopo la pubblicazione del best-seller *"Communion: una storia vera"*, Strieber si lasciò coinvolgere promuovendo e finanziando una fondazione che aiutasse i "rapiti dagli UFO" fornendo loro sostegno morale e psicologico nell'affrontare la consapevolezza di essere stati vittime/protagonisti di un incontro con l'Altrove. Nel 1989 prese addirittura il via un notiziario trimestrale, *Communion Letter*. Ma i rapporti con l'ambiente degli ufologi americani si erano già guastati. Strieber aveva rifiutato il ruolo di semplice testimone, si era reimpossessato con passione della sua esperienza, ed attaccava nel contempo con violenza gli studiosi di UFO, accusandoli di strumentalizzare i "rapiti" per cercare una conferma alle proprie convinzioni extraterrestrialiste, anche a costo di condizionarli e deformarne i ricordi mediante un uso scorretto dell'ipnosi.

Dopo due anni di pubblicazioni, sull'ultimo numero del notiziario lo scrittore si è bruscamente congedato dai suoi lettori perché stufo dei continui attacchi mossigli dai mass media, e perché non sopporta più "i cosiddetti ufologi, le persone più crudeli, cattive e pazze che io abbia mai in-

contrato: la loro interpretazione dell'esperienza coi 'visitatori' è tutta spazzatura; i 'rapporti di rapimento' che generano non sono reali, ma sono prodotti dall'ipnosi e dal condizionamento culturale". Se lo dice il più noto dei "rapiti", bisogna se non altro prestargli attenzione.

• DICONO DI NOI

Anche nel 1991 sono proseguiti regolarmente gli interventi all'estero di nostri iscritti e le citazioni del CISU su pubblicazioni straniere.

Edoardo RUSSO firma il capitolo introduttivo dedicato all'ufologia europea nell'ultimo libro dell'ufologo inglese John SPENCER, "UFOs - The Definitive Casebook", mentre l'articolo di Paolo FIORINO sulle *abduction* in Italia è sulla copertina della rivista della BUFORA, *UFO Times* (maggio '91).

Diverse richieste di informazioni ci sono giunte dall'Argentina dopo che la rivista *Conocer y saber* ha dedicato agli UFO in aprile un fascicolo speciale, curato da Alejandro AGOSTINELLI, nel quale sono segnalati (con indirizzo) il CISU, la rivista *UFO* e la nostra rete telematica.

Inoltre, le nostre varie attività informatizzate sono state citate anche da Chris RUTKOWSKI sull'*International UFO Reporter* di maggio-giugno, la rivista *UFO* è stata ben recensita sull'inglese *Fortean Times* (primavera '91), la circolare *Notizie UFO* sulla francese *Phenomena* (luglio), che inoltre riporta e commenta l'intervento di Paolo TOSELLI all'Incontro di Lione, mentre l'*International UFO News Bulletin* (USA) di maggio-giugno riprende un articolo dalla circolare *Blitz* di Alessandro CORTELLAZZI.

La rivista americana *UFO Universe* di luglio ha dedicato ai casi italiani di *abduction* un ampio servizio, traducendo vari articoli di Paolo FIORINO e Gian Paolo GRASSINO apparsi sulle nostre pubblicazioni.

Giuseppe STILO e Paolo TOSELLI sono citati da Bill Ellis in un articolo su UFO e leggende metropolitane apparso sulla rivista inglese *Magonia* di luglio; Edoardo RUSSO è citato da John Spencer in un'intervista sul ruolo della BUFORA, apparso su *UFO Times* di luglio.

Il trimestrale svedese *UFO Aktuell* di settembre ha pubblicato una delle belle copertine di Giorgio GIORGI sui casi belgi per la nostra rivista.

Il recapito del CISU figura in una guida internazionale di gruppi ufologici sullo "speciale UFO" del mensile spagnolo *Mas Allà* di settembre.

Un articolo di Paolo TOSELLI sui casi di *abduction* è stato pubblicato dalla rivista belga *Vega-GEPSI* di novembre.

• PREMIO SPAGNOLO AL C.I.S.U.

Con una certa sorpresa abbiamo ricevuto in dicembre la comunicazione che il *Centro de Estudios Parapsicologicos* di Ontinyent (Spagna) aveva deciso di premiare il nostro Centro con un diploma commemorativo che annualmente viene assegnato a chi "in una forma o nell'altra ha contribuito con il suo lavoro ad una miglior conoscenza dei temi parascientifici". Il diploma è stato assegnato per il 1991 al C.I.S.U., perché "mediante la sua pubblicazione [*UFO - rivista di informazione ufologica*] sta facendo conoscere a livello internazionale tutto il complesso mondo dell'ufologia".

Non solo UFO

In via eccezionale, segnaliamo tutte insieme in questa sezione atipica alcune pubblicazioni non ufologiche degli ultimi mesi, che riteniamo possano essere di interesse per i nostri lettori, sia perché collegate indirettamente con l'argomento UFO, sia perché si tratta di iniziative promosse da nostri Soci, che offrono quindi agli iscritti CISU delle condizioni agevolate di abbonamento.

• TRACCE CIRCOLARI

Abbiamo riportato su *Notizie UFO* n. 35 la costituzione del Gruppo Italiano di Studio sulle tracce Circolari (G.I.S.C.), che nasce come costola del C.I.S.U. per l'iniziativa di alcuni nostri Soci particolarmente interessati al fenomeno (soprattutto britannico, ma non solo) dei *crop circles*, i "cerchi nei campi" di cui abbiamo ripetutamente parlato sia su queste pagine sia sulla rivista *UFO* (articoli sui numeri 8 e 10).

Il G.I.S.C. ha appena pubblicato il primo numero del suo notiziario *Tracce Circolari*: 16 pagine in una veste grafica elegante che comprende una decina di foto delle inedite formazioni (pittogrammi) dell'estate scorsa, ad illustrazione di una dettagliata panoramica degli avvenimenti che hanno contrassegnato la "stagione dei cerchi" 1991, oltre ad una presentazione del Gruppo e della sua rivista, una rubrica di citazioni, un aggiornamento sulla "confessione" dei due artisti inglesi, sedicenti autori delle misteriose tracce da oltre dieci anni, ed una sezione in inglese sulla scena italiana, ad uso dei colleghi stranieri. Proprio questi ultimi hanno già manifestato il loro apprezzamento per la qualità dell'iniziativa italiana, che risulta esteticamente fra le migliori. E in preparazione il secondo numero, che conterrà sia articoli teorici (cosa si deve intendere per "cerchi" autentici o falsi) sia attualità.

Ogni fascicolo costa Lire 4.000 (iscritti CISU Lire 3.500); l'abbonamento a tre numeri Lire 12.000 (iscritti CISU Lire 10.000), da inviare al Segretario del G.I.S.C.: Matteo LEONE, Via Barbera 66/B, 10135 Torino (i nostri iscritti possono approfittare del Conto corrente postale 16035107 intestato a Gian Paolo Grassino, Casella postale 82, 10100 Torino).

• LEGGENDE CONTEMPORANEE

E uscito il terzo numero di *Tutte Storie*, notiziario trimestrale del Centro per la Raccolta delle Voci e Leggende Contemporanee, già segnalato su *Notizie UFO* nn. 33 e 34. La nuova "tratta delle bianche" (C. Bermanni, autore del recente libro *"Il bambino è servito - Leggende metropolitane in Italia"*, 408 pagg., edizioni Dedalo); bambini rapiti e traffico di organi (P. Toselli); bambini scomparsi e rapimenti alieni (P. Fiorino); gli "ipno-rapinatori" (A. Cortellazzi); attualità e recensioni, in 20 pagine ed un'ottima veste di stampa. Un fascicolo a Lire 4.000 (iscritti CISU Lire 3.500), abbonamento ai primi quattro numeri Lire 16.000 (iscritti CISU Lire 13.000), da inviare a Paolo TOSELLI, C.E.R.A.V.O.L.C., Casella postale 53, 15100 Alessandria (i nostri iscritti possono approfittare del Conto corrente postale 16035107 intestato a Gian Paolo Grassino, Casella postale 82, 10100 Torino).

• ITALIA MISTERIOSA

In mancanza di una struttura alle spalle, Umberto CORDIER (Casella postale 269, 17100 Savona) aveva trovato nel C.I.S.U. e in numerosi nostri aderenti, interessati all'insolito in generale, l'appoggio morale e materiale per condurre il suo progetto di archiviazione e catalogazione sistematica di tutti i fenomeni e gli eventi "fortiani" avvenuti in Italia (il FORTCAT, segnalato su *Notizie UFO* nn. 21 e 25, e descritto su *Rassegna Casistica* n. 6).

Vede ora la stampa il primo volume dell'auspicata serie di libri che dovrebbero costituire la materializzazione di un lavoro enorme condotto da Cordier con metodo, passione ed impegno per lunghi anni: *"Dizionario dell'Italia misteriosa"*, edizioni Sugarco, 286 pagine, Lire 40.000.

L'autore è riuscito a produrre un testo scorrevole, di gradevole lettura, ben illustrato, mantenendo al tempo stesso una struttura sistematica (dati raccolti per categorie; 46 pagine di bibliografia e di indici delle date, dei nomi, dei luoghi).

La prima parte del libro rappresenta un'introduzione storica, concettuale e metodologica agli studi fortiani e al progetto FORTCAT nel suo insieme. Questo primo vo-

lume è centrato sull'archeologia misteriosa ed i ritrovamenti insoliti: documenti, figurazioni, reperti "fuori posto", strutture misteriose, tecnologie sorprendenti. Seguiranno ci auguriamo - i volumi dedicati a fenomeni naturali, animali misteriosi e anomalie biologiche, paranormale, miracolistica.

Saranno pochi, fra i nostri iscritti, a non trovare utile ed interessante questo libro.

• SOCIETÀ FORTIANA E NUOVO CLYPEUS

Proprio per affiancare e concretizzare l'enorme lavoro di raccolta e catalogazione dei fatti e fenomeni fortiani in Italia, nello scorso mese di ottobre è stata costituita la *Società Fortiana Italiana* (S.F.I.), un'associazione che intende fornire un polo di aggregazione e riferimento per gli studiosi italiani dell'insolito, nonché un punto di riferimento per le associazioni e pubblicazioni fortiane esistenti all'estero.

La S.F.I. ha per oggetto coordinare a livello nazionale l'attività di raccolta dei dati e di studio degli eventi e fenomeni insoliti, richiamando nel nome l'opera di precursore svolta da Charles Fort agli inizi del secolo, ed inoltre favorire la circolazione dell'informazione sull'argomento. Fra i fondatori vi sono diversi Soci del C.I.S.U., che da anni seguono oltre all'ufologia anche altri "fatti strani". Segretario dell'associazione è naturalmente lo stesso Umberto Cordier.

L'associazione non avrà una sua rivista, ma grazie ad un accordo con Gianni Settimo la S.F.I. contribuirà alla redazione di una pubblicazione ormai storica, *Clypeus*, che a partire dal 1992 riprenderà una periodicità e tornerà ad evidenziare il sottotitolo "Cronache dell'insolito".

Il primo numero del "nuovo Clypeus" (il n. 92) uscirà in aprile con articoli e rubriche di attualità e di studio: perché essere fortiani (U. Cordier), l'ondata di avvistamenti della "pantera nera" nelle campagne romane (P. Toselli), fatti insoliti da tutto il mondo (M. Leone), due punti di vista opposti su Fort e la sua opera (J.-L. Brodu), il sistema di classificazione del FORTCAT, un taccuino di lavori in corso e richieste di approfondimenti, aggiunte e correzioni al catalogo fortiano, recensioni. L'abbonamento (tre numeri da 20 pagine) costa Lire 15.000 (iscritti CISU Lire 12.000) e va versato sul Conto corrente postale 23510100, intestato a: Giovanni Settimo, Casella postale 604, 10100 Torino (i nostri iscritti possono approfittare del Conto corrente postale 16035107 intestato a Gian Paolo Grassino, Casella postale 82, 10100 Torino). Per maggiori informazioni sulla *Società Fortiana Italiana*, il recapito è: Casella postale 18, 17012 Albissola Marina (SV).